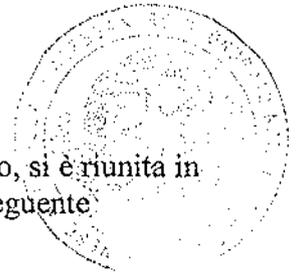


Verbale dell'Assemblea dell'8 maggio 2016



Oggi, 8 maggio 2016, alle ore 9,00 presso CISV El Barrio, Strada Cuorgné 81 Torino, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea dei soci del CISV per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 9,00 Preghiera animata dal Servizio di Comunità
- 9,45 Bilancio di mandato generale (Presidente uscente)
- 10,00 Presentazione attività dei vari settori
- 11,30 Analisi e approvazione del bilancio consuntivo 2015
- 12,15 Presentazione e approvazione bilancio preventivo 2016; dibattito e approvazione da parte dell'assemblea
- 13,00 Pranzo condiviso
- 14,15 Presentazione dei candidati alle cariche di Presidente, Consigliere, Revisore dei conti
- 14,45 Operazioni di voto
- 16,30 Proclamazione degli eletti e conclusioni

Assume la presidenza il Presidente Federico Perotti che, con il consenso dei presenti, chiama a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Alessandro Demarchi.

Il Presidente, constatata e fatta constatare:

- la regolare convocazione dell'Assemblea nei termini di legge;
- la presenza dei soci:

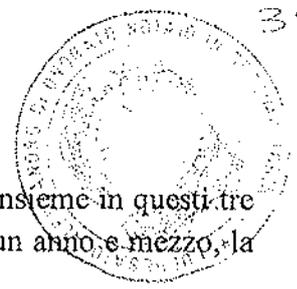
ALBERINI MARGHERITA; AMBROSI GABRIELLA; AMBROSINI MAURO; BALBONI GINELLA; BASSO DANIELE; BELLO MARCO; BERARDINELLI DILETTA; BONETTO ROSANGELA; BOUC KATIA; BRUN VIVIANA; CASATI ANTONELLA; CATTAI CHIARA; COLOMBO SARA; COSTANTINO STEFANO DEMARCHI ALESSANDRO; GALLETTA SERGIO; GAMBA GIORGIO; GARINI STEFANIA; GIACCONE FRANCESCA; GIODA PIERA; GUGLIERMINOTTI GIUSEPPE; LAMBIASE ROBERTO; LAVAILLE LUCA; MAIORINO MASSIMO; MARTELLA PAOLO; MOSSO VALENTINA; MORETTI MARIANNA; MUNARI FEDERICO; ODENATO LUISELLA; PEROTTI FEDERICO; PERUZZI LUIGI; PIAGNERI PAOLO; POCHETTINO SILVIA; PRIOTTO LUCA; PROIETTI MERCURI ELENA; RAITERI MASSIMILIANO; RAVAZZOLO PIETRO; REVEDELLO ALICE; REVELLI ANTONIO; RICCHIUTI ANNA MARIA; ROSA FRANCESCA; RUGA PAOLA; SALERNO PASQUALE; SALVI UMBERTO; SANGUINETTI MARIO; SBURLATI FRANCO; SERPONI MARGHERITA; SPEZINI BARBARA; TORTA ANNAMARIA; VAGLIO IORI MICHELE;

dichiara

l'odierna Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, come riconoscono tutti i presenti.

Il Presidente, concluso il momento di preghiera iniziale, apre i lavori introducendo il primo punto all'ordine del giorno.

Bilancio di mandato generale



Il Presidente ringrazia il Consiglio e la Presidenza uscenti per il lavoro svolto insieme in questi tre anni. In particolare ricorda l'amica e collega Alessandra Casu, consigliere per un anno e mezzo, la cui scomparsa un anno fa ci ha segnato in modo indelebile.

Il contesto di cooperazione internazionale e sociale vissuto è evoluto rapidamente in questi anni; il presidente indica le principali tematiche trattate dal Consiglio nel triennio.

Sostenibilità economica: il Consiglio ha affrontato la questione della sostenibilità di bilancio e dei costi di struttura, coinvolgendo i lavoratori nei processi decisionali per la riduzione dei costi del personale; il tema sarà presente anche nel prossimo mandato, con percorsi strategici e di gestione in parte ancora da tracciare.

Alleanze/aggregazioni forti per l'innovazione e per costruire prospettive di futuro: è stato un triennio in cui il percorso di aggregazione delle 4 Ong (CISV, PMM, AdP e CVCS) ha segnato e coinvolto tutto il Consiglio, la Presidenza e alcuni operatori, con un importante impegno di energia e tempo.

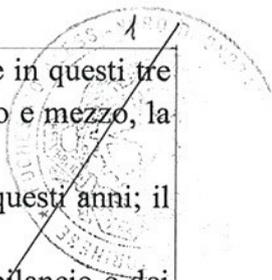
- Il percorso di aggregazione ha avvicinato le 4 ong e la volontà di lavorare insieme e l'orientamento ad una visione comune sono mantenuti.
- Il percorso tracciato dal 2013 di Fondazione di ProgettoMondo Mlal è terminato a inizio 2015 con il rifiuto della prefettura di Verona alla trasformazione in fondazione.
- Tale passaggio, deliberato anche in CISV, importante e complesso per identità, storia e per fattori tecnici, non c'è stato, ma si è avviato un percorso di riflessione su come concretizzare l'aggregazione dal 2015 in poi, partendo da una programmazione unificata di paesi/aree/settori con criteri e regole per costruire l'alleanza.
- Si ipotizza un "gruppo forte" con la costituzione di una nuova Fondazione e si sta riflettendo sul suo disegno politico e tecnico, sul suo ruolo di innovazione del ruolo sociale delle Ong, sulla possibile struttura e sulle regole.
- Il Consiglio ha confermato la scelta di proseguire in questo percorso, considerandolo strategico per il futuro, ma anche di analizzare in profondità i diversi elementi e piani per fare delle scelte.

Programmazione biennale: realizzata la programmazione 2015/16, si è cercato di portare avanti gli aspetti innovativi della nostra *mission* (nella DEAR, con i giovani, in Ong 2.0, con i rifugiati, nei progetti nei PVS evoluti); nella programmazione abbiamo tenuto in considerazione l'intersettorialità, aumentando la collaborazione su iniziative e progetti.

Il percorso della comunità: nel periodo si è vissuta la chiusura della fraternità di Sassi, ma nel triennio questo percorso, che ci contraddistingue anche all'esterno, è rimasto centrale, inteso come modalità di vita da continuare a coltivare nel futuro al nostro interno. I Campi base 2014 e 2015, centrati sulla tematica della madre terra e del seme, animati dai nostri partner colombiani e in sintonia con l'enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco, hanno ispirato percorsi come Ritorno alla terra e una progettualità con risvolti agro-ecologici.

Il Presidente passa quindi a illustrare una serie di considerazioni sul presente e sul futuro dell'Associazione, illustrando il momento storico che stiamo vivendo:

- esistono crisi di tutti i tipi e durature, epocali, trasformatrici delle società e delle relazioni internazionali;
- il progetto dell'Unione Europea è da riaffermare e recuperare nelle sue radici ideali, nel suo senso; ricostruirlo dal basso, dalla comunità dei popoli, dei giovani;



Il Presidente ringrazia il Consiglio e la Presidenza uscenti per il lavoro svolto insieme in questi tre anni. In particolare ricorda l'amica e collega Alessandra Casu, consigliere per un anno e mezzo, la cui scomparsa un anno fa ci ha segnato in modo indelebile.

Il contesto di cooperazione internazionale e sociale vissuto è evoluto rapidamente in questi anni; il presidente indica le principali tematiche trattate dal Consiglio nel triennio.

Sostenibilità economica: il Consiglio ha affrontato la questione della sostenibilità di bilancio e dei costi di struttura, coinvolgendo i lavoratori nei processi decisionali per la riduzione dei costi del personale; il tema sarà presente anche nel prossimo mandato, con percorsi strategici e di gestione in parte ancora da tracciare.

Alleanze/aggregazioni forti per l'innovazione e per costruire prospettive di futuro: è stato un triennio in cui il percorso di aggregazione delle 4 Ong (CISV, PMM, AdP e CVCS) ha segnato e coinvolto tutto il Consiglio, la Presidenza e alcuni operatori, con un importante impegno di energia e tempo.

- Il percorso di aggregazione ha avvicinato le 4 ong e la volontà di lavorare insieme e l'orientamento ad una visione comune sono mantenuti.
- Il percorso tracciato dal 2013 di Fondazione di ProgettoMondo Mlal è terminato a inizio 2015 con il rifiuto della prefettura di Verona alla trasformazione in fondazione.
- Tale passaggio, deliberato anche in CISV, importante e complesso per identità, storia e per fattori tecnici, non c'è stato, ma si è avviato un percorso di riflessione su come concretizzare l'aggregazione dal 2015 in poi, partendo da una programmazione unificata di paesi/aree/settori con criteri e regole per costruire l'alleanza.
- Si ipotizza un "gruppo forte" con la costituzione di una nuova Fondazione e si sta riflettendo sul suo disegno politico e tecnico, sul suo ruolo di innovazione del ruolo sociale delle Ong, sulla possibile struttura e sulle regole.
- Il Consiglio ha confermato la scelta di proseguire in questo percorso, considerandolo strategico per il futuro, ma anche di analizzare in profondità i diversi elementi e piani per fare delle scelte.

Programmazione biennale: realizzata la programmazione 2015/16, si è cercato di portare avanti gli aspetti innovativi della nostra *mission* (nella DEAR, con i giovani, in Ong 2.0, con i rifugiati, nei progetti nei PVS evoluti); nella programmazione abbiamo tenuto in considerazione l'intersettorialità, aumentando la collaborazione su iniziative e progetti.

Il percorso della comunità: nel periodo si è vissuta la chiusura della fraternità di Sassi, ma nel triennio questo percorso, che ci contraddistingue anche all'esterno, è rimasto centrale, inteso come modalità di vita da continuare a coltivare nel futuro al nostro interno. I Campi base 2014 e 2015, centrati sulla tematica della madre terra e del seme, animati dai nostri partner colombiani e in sintonia con l'enciclica Laudato si' di Papa Francesco, hanno ispirato percorsi come Ritorno alla terra e una progettualità con risvolti agro-ecologici.

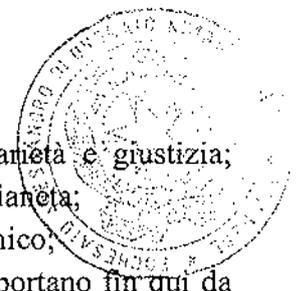
Il Presidente passa quindi a illustrare una serie di considerazioni sul presente e sul futuro dell'Associazione, illustrando il momento storico che stiamo vivendo:

- esistono crisi di tutti i tipi e durature, epocali, trasformatrici delle società e delle relazioni internazionali;
- il progetto dell'Unione Europea è da riaffermare e recuperare nelle sue radici ideali, nel suo senso; ricostruirlo dal basso, dalla comunità dei popoli, dei giovani;

1

A. De Santis
AD

1/1 Si cancella l'intera pagina - Postilla letta e approvata -



- le migrazioni al centro: esigenza morale e sociale/economica di solidarietà e giustizia; migrazioni e migranti sono l’emblema delle ingiustizie e delle guerre del pianeta;
- il terrorismo globale, fattore complesso, culturale, sociale, politico, economico;
- la globalizzazione, la comunicazione e la nostra contiguità territoriale ci portano fin qui da noi le guerre e i problemi dei popoli, che finora vivevamo solo nei paesi in cui lavoriamo;
- la comunicazione globale del web per tutti cambia le modalità delle relazioni sociali;
- infine il caos, la crisi politica è mondiale, mancano riferimenti valoriali e progetti di mondo e di società, in un contesto di dominio del capitalismo finanziario globalmente ingiusto;
- Papa Francesco da marzo 2013 ci accompagna come Chiesa e come umanità.

In tutto questo il paradigma globale racconta gli SDG (*Sustainable development goals*) delle Nazioni Unite per il periodo 2015-30, ma il nostro senso di CISV non è solo quello di un’agenzia tecnica che vada ad operare in funzione di questi obiettivi. Noi abbiamo sempre da mettere sul piatto il nostro impegno morale, sociale e politico e la forza della nostra comunità; a differenza di anni fa, siamo “dentro” a questi fenomeni molto di più di prima: pensiamo ai quartieri, ai giovani, ai rifugiati, ai Paesi dove condividiamo anche rischi di sicurezza, eccetera.

In questo scenario difficile, come può essere vissuta ancora la nostra mission? Ecco qualche punto:

- essere società civile oggi è responsabilità sociale, politica, morale: è un dovere;
- l’educazione alla cittadinanza globale è mission fondamentale in Europa come nel mondo;
- la cooperazione con la società civile al sud per agricoltura familiare, lavoro per i giovani, impresa sociale, welfare, lotta alle disuguaglianze, diritti, ambiente, dialogo culturale;
- l’operare con migranti e rifugiati qui e là e “dentro” il flusso migratorio;
- su tutto i diritti per un mondo più giusto ovunque, soprattutto per le donne, i popoli originari, i vulnerabili; i diritti ai beni comuni, alla terra, ed a un ambiente sano presente e futuro;
- il protagonismo giovanile proiettato su nuove relazioni sociali e internazionali;
- l’informazione, la formazione innovata con le ICT, lo scambio di contenuti e di valori;
- riuscire a realizzare ancora tutto questo trovando risorse economiche sufficienti.

Nei prossimi anni possiamo quindi essere protagonisti in questo momento storico, rafforzare molto le alleanze e le sinergie con innovazione in questi ruoli per un impatto “di senso”; coinvolgere giovani e altri su questo progetto, sviluppando la nostra “comunità” verso l’esterno, contaminando persone e soggetti, e partecipando in vari modi a reti portando il nostro specifico e il nostro stile.

Presentazione attività dei vari settori

- I vari settori presentano le attività svolte attraverso i seguenti portavoce:
- per l’Associazione delle fraternità: Chiara Cattai;
- per l’ufficio Progetti: Michele Vaglio Iori, Marco Bello e Francesca Rosa;
- per il settore Educazione alla Cittadinanza mondiale (ECM): Piera Gioda e Pietro Ravazzolo;
- per i progetti di accoglienza rifugiati: Barbara Spezini;
- per l’ufficio Promozione e Raccolta fondi: Sara Colombo;
- per “Volontari per lo sviluppo-ONG 2.0”: Silvia Pochettino

Le sintesi delle azioni svolte saranno riportate nella consueta relazione annuale di attività in preparazione.

Analisi e approvazione del bilancio consuntivo 2015

La Vice-presidente Annamaria Torta commenta il rendiconto gestionale 2015, rimandando per maggiori dettagli alla nota integrativa messa a disposizione (Allegati: *Rendiconto Gestionale, Stato Patrimoniale, Nota integrativa al Bilancio*).

Il totale complessivo del bilancio dell'Associazione nel 2015 è stato di € 4.074.494; il volume complessivo dell'attività e dei progetti gestiti è diminuito del 10% circa rispetto all'anno precedente. La diminuzione ha riguardato in particolare i progetti nei PVS e PFM (€ 2.658.000 in totale), per un rallentamento nelle nuove approvazioni e per la chiusura di alcuni progetti, mentre le attività in Italia e/o Europa, sia di Educazione alla Cittadinanza Mondiale (€ 890.000), sia di VPS/Ong2.0 (€ 141.000) sono aumentate.

La ripartizione per aree geografiche delle spese nei PVS è molto simile a quella dell'anno precedente, con i paesi dell'Africa dell'Ovest che realizzano l'80% del budget, Haiti il 10%, l'America Latina un altro 10% e il Burundi con poche spese per l'assenza di progetti in un periodo complicato per il paese.

La raccolta fondi nel 2015 è stata di € 249.000, di cui 23.000 derivanti da fondi 5x mille. Rispetto al 2014, si evidenzia una diminuzione di € 89.000, ma occorre considerare che in quell'anno si erano verificati eventi eccezionali di raccolta fondi; il risultato 2015 è comunque inferiore alla media ottenuta negli ultimi 10 anni.

Gli oneri di supporto generale sono inferiori rispetto all'esercizio precedente; la voce più rilevante è il costo del personale non imputabile direttamente ai progetti (€ 201.720).

Il costo totale sostenuto per il personale dipendente e i collaboratori in Italia ammonta a € 508.957. Oltre alla quota già citata negli oneri di supporto generale, sono stati imputati € 142.194 ai progetti PVS, € 112.319 ai progetti EACM ed € 52.724 ai progetti di informazione VPS/Ong 2.0

Al 31 dicembre risultavano assunti 16 dipendenti ed erano in corso 5 contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Durante l'anno la maggior parte dei contratti ha visto una riduzione temporanea dell'orario di lavoro e conseguentemente degli oneri, come deliberato in sede di bilancio preventivo ai fini della sostenibilità economica dell'associazione.

I collaboratori che nel 2015 hanno lavorato all'estero come espatriati sono stati 18.

I proventi di supporto generale sono aumentati di circa € 22.000 rispetto al 2014: sono aumentate le quote di struttura da progetti, in particolare quelle del settore EaCM; tali proventi, uniti alla raccolta fondi per struttura, non hanno coperto nella totalità gli oneri di raccolta fondi e supporto generale.

Il fabbisogno delle quote Ong previste dai progetti è stato coperto solo in parte dalla raccolta fondi e si è fatto ricorso all'utilizzo dei fondi vincolati per progetti per un ammontare di € 21.500.

Il risultato di gestione vede un disavanzo di gestione di € 26.167 che si propone di coprire attingendo al Fondo di dotazione dell'Organismo.

Viene quindi esaminato lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015. Si evidenzia una diminuzione del fondo di dotazione a seguito del disavanzo della gestione e la diminuzione dei fondi vincolati per i progetti PVS, già evidenziata nel rendiconto gestionale.

Le disponibilità liquide sono buone, a seguito della riscossione di alcuni anticipi per progetti, mentre gli altri valori sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Dopo una breve discussione, preso atto che il Consiglio dei Revisori ha esaminato i documenti di bilancio presentati attestandone la regolarità (Allegato: *Relazione del collegio dei Revisori*) e che gli stessi sono stati certificati (Allegato: *Dichiarazione del Revisore Legale*), l'Assemblea con la totalità dei voti a favore



Delibera

- di approvare il bilancio al 31/12/2015;
- di coprire il disavanzo di esercizio pari ad € 26.167 attingendo dal fondo di dotazione dell'organismo.

Presentazione e approvazione bilancio preventivo 2016; dibattito e approvazione da parte dell'Assemblea.

La Vice-presidente Annamaria Torta passa quindi a commentare il bilancio preventivo 2016, che prevede un risultato di sostanziale pareggio (Allegato: *Budget 2016*). A questo fine si dovrà stabilizzare la raccolta fondi almeno ai valori conseguiti nella media degli anni precedenti e si dovranno attuare ulteriori misure di contenimento del costo del personale, attivando forme di solidarietà e strumenti integrativi del reddito dei lavoratori che dovrebbero essere operativi nel secondo semestre del 2016.

Si propone inoltre agli associati di deliberare l'aumento dal 10 al 15% della quota di struttura da prelevare dalle donazioni ricevute per le attività del PFM, equiparandola così alla quota di struttura proveniente dalle donazioni per tutti gli altri progetti.

Il dibattito che ne è seguito ha suscitato tra i soci varie proposte su diversi temi: le scelte di posizionamento della comunicazione di CISV, soprattutto in tema di agricoltura familiare; la tematica dell'infanzia, ora sviluppata essenzialmente all'interno di alcuni progetti macro al sud, mentre il settore PFM si sta riducendo; l'esigenza di ampliare gli ambiti di raccolta fondi; la necessità di rafforzare la propria identità quale soggetto innovativo per fare co-progettazione con il mondo profit, in Italia e al sud del mondo, anche considerando le competenze sull'uso delle nuove tecnologie acquisite nel settore specifico.

Esaurita la discussione, l'Assemblea con la totalità dei voti a favore

delibera

- di approvare il bilancio preventivo 2016
- di destinare la quota del 15% delle donazioni ricevute nell'ambito della promozione dei progetti nel sud del mondo alla copertura degli oneri di struttura e di aumentare al 15% la stessa quota delle donazioni ricevute nell'ambito della promozione delle attività del PFM.

Rinnovo cariche sociali

La commissione elettorale costituita da Chiara Cattai, Paolo Piagneri e Paola Ruga invita i candidati disponibili a presentarsi ai Soci.

Dopo tale presentazione l'assemblea delibera il numero dei componenti del consiglio da eleggere: 10 (dieci).

La Commissione elettorale illustra le modalità di votazione e si procede alle operazioni di voto e di seguito allo spoglio delle schede, in base al quale risulta:

Numero votanti: 84, deleghe comprese



Votazione Presidente

Perotti Federico	72 voti
Buzzatti Marta	6 voti
Piagneri Paolo	1 voto

Schede bianche	5
Schede nulle	nessuna

Risulta eletto: Perotti Federico

Votazione Consiglieri

Colombo Sara	61 voti
Buzzatti Marta	56 voti
Bello Marco	44 voti
Fischetti Sara	44 voti
Torta Annamaria	40 voti
Demarchi Alessandro	33 voti
Munari Federico	19 voti
Vaglio Iori Michele	18 voti
Martella Paolo	17 voti
Proietti Mercuri Elena	17 voti
Spezini Barbara	15 voti
Gioda Piera	14 voti
Pochettino Silvia	12 voti
Mosso Valentina	10 voti
Alberini Margherita	5 voti

Schede bianche	nessuna
Schede nulle	nessuna

Risultano eletti: Colombo Sara, Buzzatti Marta, Bello Marco, Fischetti Sara, Torta Annamaria, Demarchi Alessandro, Munari Federico, Vaglio Iori Michele, Martella Paolo, Proietti Mercuri Elena.

Votazione Revisori dei conti

Cagliero Stefano	67 voti
Odenato Luisella	67 voti
Peruzzi Luigi	67 voti

Schede bianche	17
----------------	----



STATO PATRIMONIALE al 31/12/2015

	ATTIVO		PASSIVO	
	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VISOCI PER VERSAMENTO QUOTE				
totale				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
II - Immobilizzazioni immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
2) Software				
3) Oneri pluriennali	18.684	24.302		
totale	18.684	24.302		
II - Immobilizzazioni materiali:				
1) Fabbricati	623.077	623.077		
2) Impianti e attrezzature	93.406	93.456		
3) Altri beni	90.901	87.998		
- (fondo ammortamento)	625.582	628.535		
totale	1.851	1.851		
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni				
2) Crediti				
3) Altri titoli				
totale	1.851	1.851		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
II - Crediti:				
1) Verso partner progetti				
1.1) Verso partner per invio fondi da rendicontare	492.981	143.330		
2) Verso Enti finanziatori				
2.1) Crediti v/ finanziatori progetti PVS	273.296	665.306		
2.2) Crediti v/ finanziatori progetti ECM e attività Italia	267.296	194.331		
2.3) Crediti v/ finanziatori progetto rivista VPS				
3) Verso Altri				
3.1) Credito v/Eriano e ist. previdenza	66	503		
3.2) Verso altri	56.031	85.322		
- (fondo svalutazione crediti)	5.000	5.000		
totale	1.084.670	1.083.792		
III - Attività finanziarie non immobilizzate :				
1) Partecipazioni				
2) Altri titoli				
totale				
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	1.467.670	758.243		
2) Assegni		2.600		
3) Denaro e valori in cassa	4.194	4.070		
4) Depositi bancari e valori in cassa progetti estero	254.514	288.731		
totale	1.726.378	1.053.644		
DI RATEI E RISCONTI				
totale	600			
TOTALE ATTIVO	3.457.765	2.795.173		
A) PATRIMONIO				
I - PATRIMONIO NETTO				
1) Fondo di dotazione	202.345	242.168		
2) Risultato gestionale esercizio in corso	26.167	39.822		
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti				
4) Riserve statutarie				
5) Fondo vincolato destinato da terzi (immobilie)	618.748	619.748		
totale	795.926	822.094		
II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE				
1) Fondi vincolati progetti PVS da finanziatori istituzionali	904.379	1.030.437		
2) Fondi vincolati progetti ECM	986.790	147.520		
3) Fondi vincolati progetti PVS da raccolta fondi	69.786	91.245		
4) Fondi vincolati progetti rivista VPS	36.363	89.216		
5) Fondi vincolati progetti PFM	7.719	8.020		
totale	2.005.037	1.366.438		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo rischi rendiconti	26.216	27.735		
2) Fondo per manutenzioni immobile		1.500		
3) Fondo svalutazione titoli				
totale	26.216	29.235		
C) T. F. R. DI LAVORO SUBORDINATO				
totale	219.924	204.856		
	219.924	204.856		
D) DEBITI				
1) Debiti v/banche	215.300	197.957		
2) Debiti v/ partner progetti				
3) Accconti				
4) Debiti verso fornitori	28.031	23.590		
5) Debiti tributari	12.004	11.535		
6) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.059	21.656		
7) Debiti verso dipendenti e collaboratori Italia e estero	64.467	71.293		
8) Altri debiti	71.200	45.618		
totale	406.061	371.649		
E) RATEI E RISCONTI				
totale	4.601	901		
	4.601	901		
TOTALE PASSIVO	3.457.765	2.795.173		

CONTI D'ORDINE
 Progetti da eseguire (costi diretti)
 Quote ong da reperire per progetti da eseguire
 Contributi da ricevere per progetti da eseguire
 Lavoro benevolo

CONTI D'ORDINE
 Progetti da eseguire (costi diretti)
 Quote ong da reperire per progetti da eseguire
 Contributi da ricevere per progetti da eseguire
 Lavoro benevolo

4.489.057 4.134.342
 277.692 256.336
 2.792.189 3.123.780
 203.200 153.975



RENDICONTO GESTIONALE anno 2015

		ONERI			PROVENTI			scandamento	
		anno 2015	anno 2014	scandamento	anno 2015	anno 2014	anno 2014	scandamento	
1) Oneri da attività tipiche									
1.1) Spese per progetti PVS mondiale		2.651.827	3.283.801	(632.174)	2.489.439	3.095.768	(676.330)		
1.2) Spese progetti Educazione alla cittadinanza		877.235	681.538	195.697	867.432	663.636	203.796		
1.3) Spese progetti informazione VPS		140.823	72.582	68.241	154.272	95.148	59.124		
1.4) Spese per progetti PFM		7.065	11.284	(4.219)	0	0	0		
1.5) Servizio civile		65.337	94.283	(28.946)	62.862	95.906	(33.044)		
totale		3.742.087	4.143.488	(401.401)	3.554.004	3.950.458	(396.454)		
2) Oneri promozionali e da raccolta fondi									
2.1) Spese varie per promozione e raccolta fondi		32.171	24.570	7.601	157.702	176.173	(32.471)		
totale		32.171	24.570	7.601	157.702	176.173	(32.471)		
3) Oneri da attività accessorie									
3.1) Artigianato		0	0	0	0	0	0		
3.2) spese per partecipazione a progetti van		0	0	0	0	0	0		
3.3) Lavoro accessorio		0	0	0	0	0	0		
3.4) Oneri diversi di gestione		0	13.655	(13.655)	0	4.923	(4.923)		
totale		0	13.655	(13.655)	0	4.923	(4.923)		
4) Oneri di supporto generale									
4.1) Costi amministrativi		29.203	34.025	(4.822)	235	175	60		
4.2) Spese varie progetti		4.785	8.036	(3.249)	157.620	153.411	4.209		
4.3) Oneri tabulari		15.404	12.341	3.063	32.541	17.397	15.144		
4.4) Personale		201.720	225.357	(23.637)	132.273	11.400	1.873		
4.5) Ammortamenti		8.810	7.009	(1.801)	8.065	4.537	1.528		
4.6) Quote associative		4.440	13.702	(9.262)	0	0	0		
4.7) Oneri diversi di gestione		8.623	10.255	(1.632)	0	0	0		
totale		270.985	310.727	(39.742)	209.754	186.920	22.834		
5) Altri oneri									
5.1) Accantonamenti fondi progetti		6.053	17.399	(11.346)	29.512	10.137	19.375		
5.1.1) Accantonamento da raccolta fondi per prog. PVS		13.449	22.566	(9.117)	0	0	0		
5.1.2) Accantonamento per prog informazione VPS		1.388	386	1.002	1.986	4.118	(2.429)		
5.1.3) Accantonamento da raccolta fondi per progetti PFM		0	0	0	0	0	0		
5.2) Accantonamento fondi rischi rendiconti		0	0	0	0	0	0		
5.3) Accantonamenti svalutazione titoli		0	0	0	0	0	0		
5.4) Accantonamento svalutazione crediti		3.000	5.000	(2.000)	0	0	0		
totale		26.390	45.350	(19.460)	31.201	14.255	16.946		
6) Oneri finanziari									
6.1) Interessi passivi		0	0	0	25	123	(98)		
6.2) Spese bancarie		2.004	0	2.004	0	0	(6.276)		
6.3) Perdite su cambi		0	0	0	2.268	0	(6.276)		
totale		2.004	0	2.004	2.293	123	(6.276)		
7) Oneri straordinari									
totale		(3.249)	5.131	(8.380)	(2.001)	8.276	(6.276)		
TOTALE ONERI		4.074.494	4.542.921	(468.427)	4.045.327	4.503.059	(454.772)		
RISULTATO POSITIVO DI GESTIONE									
TOTALE GENERALE		4.074.494	4.542.921	(468.427)	4.074.494	4.542.921	(468.427)		
RISULTATO NEGATIVO DI GESTIONE									
TOTALE GENERALE		4.074.494	4.542.921	(468.427)	4.074.494	4.542.921	(468.427)		



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2015

Signori Associati,
il bilancio al 31.12.2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 26.167.

1 - PREMESSE GENERALI

- a - Il bilancio e la presente nota integrativa sono espressi in unità di euro.
- b - Come per gli esercizi precedenti, è stato affidato incarico ad un consulente esterno per la revisione contabile del bilancio.
- c - Nella costruzione del bilancio si è seguita la stessa impostazione degli esercizi precedenti, secondo le linee guida fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in materia di Enti No Profit così come recepite dall'Agenzia per le Onlus nel loro atto di indirizzo.

Con questa impostazione, il Rendiconto gestionale rappresenta in modo completo il volume di tutta l'attività svolta.

- Nel Rendiconto gestionale sono state registrate tutte le operazioni aventi valenza economica, sono compresi gli oneri e i proventi della Struttura, della Raccolta fondi, della Rivista e di tutti i Progetti in Italia e all'estero
- I Crediti verso gli enti finanziatori sono riferiti esclusivamente a progetti eseguiti e non ancora incassati;
- Gli acconti ricevuti per progetti non ancora eseguiti sono elencati nel "Patrimonio vincolato per progetti da completare";
- L'eventuale eccedenza della raccolta fondi, per paese non destinata alla copertura di quote ong per l'anno in corso, è stata accantonata nello Stato Patrimoniale nella sezione "Patrimonio vincolato per progetti da completare";
- L'eventuale insufficienza di raccolta fondi a fronte delle quote ong è stata colmata con l'utilizzo del fondo paese se esistente;
- Nei Conti d'ordine sono rilevati i valori riferiti alla parte dei progetti ancora da eseguire: il volume degli impegni assunti per progetti da eseguire (valore dei costi diretti), i contributi degli enti finanziatori ancora da ricevere e le quote Ong da raccogliere.

d - Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio dell'esigibilità giuridica e, per i crediti, ove questo non fosse realistico, l'effettiva possibilità di riscossione entro tale termine. Nell'esposizione del bilancio i crediti e debiti devono intendersi entro i 12 mesi salvo indicazione specifica di "oltre 12 mesi".

e - I criteri di valutazione adottati sono omogenei rispetto all'esercizio precedente.

2 - STRUTTURA E CONTENUTO DELLA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa si articola come segue:

- 2.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE
- 2.2 - RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'
- 2.3 - MOVIMENTAZIONE VOCI PATRIMONIALI
- 2.4 - ANALISI VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

2.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni si espongono i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono valutate al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni mobili sono valutati in base al costo di acquisto.

L'immobile oggetto di donazione a nostro favore è valutato in base al valore dichiarato sull'atto di donazione aumentato dei costi accessori.

AMMORTAMENTI

Per i beni mobili gli ammortamenti sono calcolati in base ad un piano che tiene conto dell'effettivo degrado fisico e dell'obsolescenza del bene.

Le aliquote di ammortamento dei beni utilizzati in Italia sono normalmente minori rispetto a quelli utilizzati all'estero, tenuto conto delle diverse condizioni di utilizzo.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore nominale. Eventuali rischi legati all'incasso dei crediti vengono evidenziati nel "fondo rischi rendiconti" e nel fondo "svalutazione crediti".

DISPONIBILITÀ

Casse e Banche sono iscritte per l'effettivo importo. I saldi di conti correnti bancari e postali sono verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Le disponibilità sui conti correnti tenuti in valuta estera sono iscritte al cambio medio del mese di dicembre (fonte Infocredito).

I titoli sono registrati fra le attività e valutati al costo di acquisto al netto della svalutazione effettuata per ragioni di prudenza.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

FONDO TFR DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore.

DEBITI

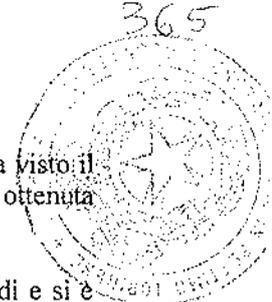
I debiti sono valutati al valore nominale.

CONTI D'ORDINE Fra gli impegni sono state inserite le nuove voci "Progetti da eseguire", "Quote ong da reperire per progetti da eseguire" e "contributi da ricevere per progetti da eseguire" il cui ammontare rispecchia gli accordi di finanziamento sottoscritti.

2.2 – RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il bilancio consuntivo 2015 si chiude con un disavanzo di gestione di 26.167 euro.

Il totale complessivo del bilancio dell'Associazione nel 2015 è stato di euro 4.074.494; il volume complessivo dell'attività e dei progetti gestiti è diminuito di circa il 10% rispetto all'anno precedente.



La raccolta fondi nel 2015 è stata di euro 249.000, di cui 23.000 derivanti da fondi 5x mille. Rispetto all'anno 2014 si evidenzia una diminuzione di 89.000 euro; si considera che il 2014 aveva visto il verificarsi di eventi eccezionali di raccolta fondi; il risultato 2015 è comunque inferiore alla media ottenuta negli ultimi 10 anni.

Il fabbisogno delle quote Ong previste dai progetti è stato coperto solo in parte dalla raccolta fondi e si è fatto ricorso all'utilizzo dei fondi vincolati per progetti per un ammontare di 21.500 euro.

I proventi di supporto generale sono aumentati di circa 22.000 euro rispetto al 2014: sono aumentate le quote di struttura da progetti, in particolare quelle del settore EaCM; tali proventi, uniti alla raccolta fondi per struttura, non hanno coperto nella totalità gli oneri di raccolta fondi e supporto generale.

L'Associazione continua a vivere gli effetti della crisi economica generale in atto da alcuni anni, e delle scelte politiche ed economiche di disinvestimento sulla cooperazione internazionale da parte di diversi soggetti istituzionali, ed ha raggiunto il risultato di gestione qui presentato nel 2015 anche grazie a misure di riduzione dei costi del personale dipendente, senza le quali questo risultato non sarebbe stato possibile.

Si ritiene opportuno coprire il disavanzo di gestione attingendo al Fondo di dotazione dell'Organismo.

2.3 – MOVIMENTAZIONE VOCI PATRIMONIALI

Di seguito si forniscono tabelle che illustrano nel dettaglio le voci dello Stato Patrimoniale al 31/12/2015.

ATTIVO

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Immobilizzazioni immateriali lorde aliq. 20%	29.314		29.314	0
f.do ammort. immobilizz. immat. Aliq 20%	29.314		29.314	0
Immobilizzazioni immateriali nette aliq 20%	0	-	-	0
Immobilizzazioni immateriali lorde aliq. 8%	20.414	-	-	20.414
f.do ammortamento immobilizz. immat. aliq 8%	4.083	1.633	-	5.716
Immobilizzazioni immateriali nette aliq 8%	16.331	-	-	14.698
Opere ingegno- software	11.956		-	11.956
f.do ammortamento opere ingegno - software	3.985	3.985	-	7.970
Opere ingegno- software nette	7.971	-	-	3.986
Totale immobilizzazioni immateriali	24.302	-	-	18.684

La voce immobilizzazioni immateriali aliquota 8% riguarda i lavori di sostituzione di parte degli infissi esterni della sede ed altri lavori di manutenzione straordinaria.

La voce opere ingegno –software, istituita nell’esercizio, riguarda le spese per la realizzazione della piattaforma donazioni on line.



B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fabbricati	623.077			623.077

Altri beni				
Mobili ufficio	12.808			12.808
Macchine ufficio	22.694	728		23.422
Mobili arredamento	4.373			4.373
Macchine ufficio nei progetti	779		779	0
Veicoli nei progetti	52.803			52.803
Totale	93.456			93.406

FONDI AMMORTAMENTO

	Consistenza iniziale	Ammortamenti 2015	Utilizzazioni	Consistenza finale
F.do ammort. mobili ufficio	12.293	194		12.487
F.do ammort. macchine ufficio	20.865	997		21.862
F.do ammort. mobili arredamento	4.373			4.373
F.do ammort. macch. ufficio nei progetti	779		779	0
F.do ammort. veicoli nei progetti	49.690	2490		52.180
Totale	87.998			90.902

Le quote di ammortamento dei beni in Italia compaiono tra gli oneri alla voce 4.5, le quote di ammortamento dei beni all'estero compaiono tra i costi dei singoli progetti (voce 1.1).

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Partecipazioni	1.334	517		1.851

La voce comprende 34 quote di partecipazione a Banca Popolare Etica .

C II – CREDITI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Verso partner progetti	248.634		105.304	143.330

La voce comprende i fondi trasferiti presso partner all'estero per i quali siamo ancora in attesa di rendiconto.

Crediti verso finanziatori	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Crediti v/finanziatori prog. ECM e attività Italia	194.331	72.965		267.296
Crediti v/finanziatori PVS	665.306		392.010	273.296
Crediti v/finanziatori prog. ECM e attività Italia	194.331	72.965		267.296

Trattasi di crediti verso i finanziatori per quote di contributi relativi a progetti già totalmente o parzialmente realizzati.

La suddivisione di tali crediti in base ai soggetti finanziatori è la seguente:

Crediti v/finanziatori progetti PVS

crediti v/ UE	4.628
crediti v/ organismi internazionali	7.368
crediti v/ Enti locali	9.944
crediti v/ Enti religiosi	112.710
crediti v/ altri finanziatori (Fondazioni, ONG, altri)	<u>138.645</u>
	273.296

Crediti v/finanziatori progetti Italia

crediti v/ UE	98.258
crediti v/ altri finanziatori (Fondazioni, ONG, altri)	<u>169.038</u>
	267.296

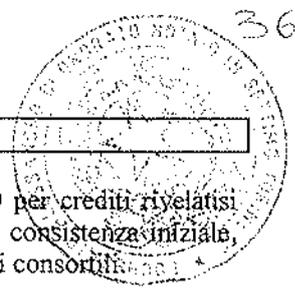
Crediti verso altri	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Erario	503		437	66
Altri	85.322		29.291	56.031

La voce "altri" comprende :

- crediti verso Poste Italiane e Banche per contributi versati da offerenti nell'anno 2015 e accreditati all'inizio del 2016 (euro 4.245)
- crediti v/FOCSIV per rimborsi spese progetto Servizio Civile (euro 42.178)
- altre anticipazioni minori

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo svalutazione	5.000			5.000



crediti				
---------	--	--	--	--

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 3.000 per crediti rivelatisi definitivamente inesigibili ed è stato accantonato lo stesso importo per ripristinare la consistenza iniziale, ritenuta adeguata al rischio di insolvenza a parte di enti finanziatori e partners di progetti consorziati.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Altri titoli azionari	3.049		3.049	0

Nel corso dell'esercizio si sono venduti i titoli in portafoglio realizzando una piccola plusvalenza. Il fondo rischi per svalutazione pari a 1.500 euro relativo agli stessi titoli è stato annullato registrandolo tra le sopravvenienze attive essendosi esauriti i titoli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Depositi bancari e postali	758.243	709.427		1.467.670
Assegni	2.600		2.600	0
Denaro e valori in cassa	4.070	124		4.194
Depositi bancari e valori in cassa nei progetti	288.731		34.217	254.514
totale	1.053.644			1.726.378

E - RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Ratei e risconti attivi	0	600		600

I risconti attivi riguardano quote di costi per utenze di competenza 2016

PASSIVO

A I - PATRIMONIO NETTO

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo dotazione organismo	242.168		39.822	202.345

Il decremento Fondo dotazione organismo deriva dalla destinazione del disavanzo di esercizio 2014, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Il disavanzo di gestione del 2015 ammonta a euro 26.167.

FONDO VINCOLATO DESTINATO DA TERZI

Il fondo vincolato destinato da terzi è costituito dall'immobile in c.so Chieri 121/6 , attuale sede CISV, ricevuto in donazione dalla Pia Unione Missionarie Diocesane di Gesù Sacerdote in data 18/11/02. L'immobile è stato donato a condizione che lo stesso venga utilizzato per le attività di volontariato della

CISV. Secondo le finalità dello statuto non può essere ceduto, né utilizzato per attività di lucro né esclusivamente per privata abitazione. Il valore iscritto in bilancio non ha subito variazioni.

A II - PATRIMONIO VINCOLATO PER PROGETTI DA COMPLETARE

I saldi dei conti qui raggruppati indicano le somme incassate dagli enti finanziatori per la parte dei progetti non ancora eseguiti.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondi vincolati progetti PVS da finanziatori istituzionali	1.030.437		126058	904.379
Fondi vincolati progetti ECM	147.520	839270		986.790
Fondi vincolati progetti rivista VPS	89.216		52.853	36.363

Sono inoltre presenti i conti relativi alla raccolta fondi vincolata, costituiti dalle quote di raccolta fondi eccedenti il fabbisogno dell'esercizio che sono state di anno in anno accantonate; questi fondi vengono utilizzati nei casi in cui la raccolta fondi dell'esercizio non sia sufficiente in rapporto alle quote ONG. Tali fondi sono suddivisi per Paese.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Variazioni	Consistenza finale
Fondi vincolati progetti PVS da raccolta fondi	91.245		21.459		69.786
Fondi vincolati progetti PFM	8.020		301		7.719

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDO RISCHI RENDICONTI

	Consistenza iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Consistenza finale
Fondo rischio rendiconti PVS	27.735	1.519		26.216

L'utilizzo del fondo rischio rendiconti deriva da spese definite non eleggibili in sede di esame del rendiconto finale del progetto MAE AID 8997 capofila ONG Terranuova

FONDO SVALUTAZIONE TITOLI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondo svalutazione titoli	1.500		1.500	0

Il fondo svalutazione titoli è stato annullato nel corso dell'esercizio a seguito della vendita di tutti i titoli in portafoglio, la contropartita è stata registrata tra le sopravvenienze attive.

C - FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

	Consistenza iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Consistenza finale
Fondo TFR	204.856	5.441	20.509	219.924

D - DEBITI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Debiti v/partner progetti	197.957	17.343		215.300

Trattasi di debiti verso organizzazioni partner in progetti con CISV capofila, corrispondono alla parte di contributo da liquidare ai partner dopo che il finanziatore avrà liquidato la tranche intermedia o finale del contributo per il progetto.

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fornitori	23.590	4.441		28.031

Tra i fornitori più significativi:
 Airplus International euro 8.351
 CISV Solidarietà scsarl euro 8.764

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Debiti tributari	11.535	469		12.004
Debiti v/istituti previdenza	21.656		6597	15.059
Debiti v/dipendenti e collaboratori Italia e estero	71.293		6.826	64.467
Altri debiti	45.618	25.582		71.200

La voce Debiti v/dipendenti e collaboratori Italia e estero comprende:

- volontari e cooperanti competenze dicembre 2015 da liquidare	12.356
- dipendenti e collaboratori per compensi dicembre 2015 da liquidare	22.216
- dipendenti per ferie e permessi maturati	17.875
- dipendenti per quattordicesime maturate	12.020

La voce Altri debiti comprende

- fatture da ricevere euro 11.946
- contributo da erogare a Cisv Solidarietà euro 4.000
- anticipi da PMMlal in Burkina Faso per progetto IFAD euro 36.588

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Ratei e risconti passivi	901	3.700		4.601

I ratei passivi riguardano quote di utenze e quote costi servizio civile di competenza 2015.

CONTI D'ORDINE

Progetti da eseguire – euro 4.489.057 rappresentano il valore dei progetti da realizzare per i quali si sono sottoscritti accordi di finanziamento

Quote ong da reperire per progetti da realizzare – euro 277.692 rappresentano la quota di finanziamento ancora da raccogliere per i progetti suddetti

Contributi da ricevere – euro 2.792.189 rappresentano i contributi per i progetti suddetti per i quali si sono sottoscritti accordi di finanziamento

Lavoro Benevolo – euro 203.200 valutazione del lavoro prestato dai volontari presso la sede, nelle attività di sensibilizzazione presso scuole e gruppi, nelle fraternità e durante le missioni per consulenze e/o valutazione nei progetti. Tali prestazioni, quando non previsto diversamente dai documenti di progetto, sono state quantificate considerando un valore orario di euro 25 per le attività in Italia e un valore giornaliero di euro 200 per le missioni nei progetti.

Al 31/12/2015 CISV beneficiava di due fidejussioni a garanzia di progetti MAE in corso:

-euro 98.071 con scadenza 4/10/2017 emessa da CATTOLICA ASSICURAZIONI per il progetto Senegal PAMIR

-euro 109.613 con scadenza 10/02/2018 emessa da BANCA POPOLARE ETICA per il progetto Guinea AREPAG

2.4 – ANALISI VOCI RENDICONTO GESTIONALE

Nella prima sezione vengono esposti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di progetti all'estero e in Italia.

	anno 2015	anno 2014	scostamento
1) Oneri da attività tipiche			
1.1) Spese per progetti PVS	2.651.627	3.283.801	(632.174)
1.2) Spese progetti Educazione alla cittadinanza mondiale	877.235	681.538	195.697
1.3) Spese progetti informazione VPS	140.823	72.582	68.241
1.4) Spese per progetti PFM	7.065	11.284	(4.219)
1.5) Servizio civile	65.337	94.283	(28.946)
totale	3.742.087	4.143.488	(401.401)

La ripartizione dei costi per progetti PVS per Paesi è la seguente

Paese	Oneri	%
SENEGAL	298.329	11%
GUINEA	151.392	6%
MALI	400.677	15%
BURKINA	588.530	22%
MAURITANIA	7.268	0,3%
BENIN	97.985	4%
NIGER	451.094	17%
BURUNDI	43.165	2%



GUATEMALA	164.210	6%
COLOMBIA	23.778	1%
VENEZUELA	38.331	1%
BRASILE	4.272	0,2%
HAITI	358.336	14%
PROGETTI DIVERSI	24.261	1%

Parallelamente nella sezione proventi vengono esposti i proventi da finanziatori istituzionali calcolati per competenza in base agli oneri sostenuti nell'esercizio.

	anno 2015	anno 2014	scostamento
1) Proventi da attività tipiche			
1.1) Proventi progetti PVS	2.469.438	3.095.768	(626.330)
1.2) Proventi progetti Educazione alla cittadinanza mondiale	867.432	663.636	203.796
1.3) Proventi progetti informazione - VPS	154.272	95.148	59.124
	0	0	
	0	0	
1.5) Servizio civile	62.862	95.906	(33.044)
totale	3.554.004	3.950.458	(396.454)

La seconda sezione riguarda il settore Promozione e Raccolta fondi , con evidenza degli oneri e dei proventi.

	anno 2015	anno 2014	scostamento
2) Oneri promozionali e da raccolta fondi			
2.1) Spese varie per promozione e raccolta fondi	32.171	24.570	7.601

	anno 2015	anno 2014	scostamento
2) Proventi da raccolta fondi			
2.1) Proventi da raccolta fondi progetti PVS	137.702	170.173	(32.471)
2.2) Proventi da raccolta fondi progetti PFM	6.764	7.551	(787)
2.3) Proventi da raccolta fondi per struttura	81.590	135.254	(53.664)
2.4) Proventi diversi da raccolta fondi	23.018	25.166	(2.148)
totale	249.074	338.144	(89.070)

Gli importi evidenziati nella voce raccolta fondi progetti PVS e PFM sono già stati decurtati della percentuale destinata alla struttura (rispettivamente 15% e 10% come deliberato dall'Assemblea).

La voce raccolta fondi per struttura è composta quindi dalle suddette percentuali e dalla raccolta fondi non finalizzata, che ammonta a euro 56.538.

Nella voce proventi diversi da raccolta fondi sono confluiti i proventi della campagna 5 per mille: nel corso del 2015 sono stati incassati i contributi relativi alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF redditi anno 2012 da parte di soci e simpatizzanti che sono stati complessivamente euro 23.018.

La terza sezione riguardante le attività accessorie non comprende movimenti nell'esercizio in esame.

La quarta sezione riguarda oneri e proventi di supporto generale.

	anno 2015	anno 2014	scostamento
4) Oneri di supporto generale			
4.1) Costi amministrativi	29.203	34.025	(4.822)
4.2) Spese varie progetti	4.793	8.038	(3.245)
4.3) Oneri tributari	15.404	12.341	3.063
4.4) Personale	201.720	225.357	(23.637)
4.5) Ammortamenti	6.810	7.009	(199)
4.6) Quote associative	4.440	13.702	(9.262)
4.7) Oneri diversi di gestione	8.623	10.255	(1.632)
totale	270.993	310.727	(39.734)

I costi amministrativi comprendono utenze, manutenzioni, assistenza informatica, vitto, certif. bilancio, ecc. Le spese varie per progetti comprendono spese di invio documenti, viaggi, spese telefoniche ufficio progetti.

Il costo totale sostenuto nel 2015 per il personale dipendente e i collaboratori in Italia ammonta a euro 508.957.

Al 31 dicembre risultavano assunti 16 dipendenti, alcuni dei quali con contratto part time, ed erano in corso 5 contratti di collaborazione a progetto.

I costi relativi sono stati così ripartiti:

euro 201.720 tra gli oneri di supporto generale alla voce 4.4)

euro 142.194 alla voce 1.1) Spese per progetti PVS

euro 112.319 alla voce 1.2) Spese progetti Educazione alla cittadinanza mondiale

euro 52.724 alla voce 1.3) Spese progetti informazione VPS

I collaboratori che hanno lavorato all'estero come espatriati nel corso del 2015 sono stati 18, per un costo complessivo di circa 230.000 euro ricompreso tra gli oneri alla voce 1.1) Spese per progetti PVS.

La voce quote associative comprende i contributi annuali versati per la partecipazione a COP e CIFCA.

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi del consulente del lavoro e dell'assistenza fiscale.

	anno 2015	anno 2014	scostamento
4) Proventi di supporto generale			
4.1) Quote associative	235	175	60
4.2) Quote Struttura progetti PVS	157.620	153.411	4.209
4.3) Quote Struttura progetti ECM	32.541	17.397	15.144
4.4) Quote Struttura progetti informazione - VPS	13.273	11.400	1.873
4.5) Altri ricavi	6.065	4.537	1.528
totale	209.734	186.920	22.814

Le quote struttura da progetti riguardano il contributo per la copertura delle spese di struttura previsto dai contratti di finanziamento e di competenza dell'esercizio. Provengono da progetti UE per euro 53.698, da MAE per euro 78.898, da organizzazioni internazionali per euro 23.877, da altri finanziatori per euro 46.960.

Nella voce altri ricavi è compreso il contributo della fraternità di Reaglie ai costi per utenze della sede

Nella sezione "altri oneri" e "altri proventi" sono registrati gli accantonamenti e gli utilizzi relativi ai fondi del patrimonio vincolato.

	anno 2015	anno 2014	scostamento
5) Altri oneri			
5.1) Accantonamenti fondi progetti			
5.1.1) Accantonamento da raccolta fondi per prog. PVS	8.053	17.398	(9.345)
5.1.2) Accantonamento per prog informazione VPS	13.449	22.566	(9.117)
5.1.3) Accantonamento da raccolta fondi per progetti PFM	1.388	386	1.002
5.2 Accantonamento fondi rischi rendiconti	0	0	0
5.3 Accantonamenti svalutazione titoli	0	0	0
5.4 Accantonamento svalutazione crediti	3.000	5.000	(2.000)
totale	25.890	45.350	(19.460)

	anno 2015	anno 2014	scostamento
5) Altri proventi			
5.1 Utilizzo fondi			
5.1.1) Utilizzo fondo per prog. PVS	29.512	10.137	19.375
5.1.2) Utilizzo fondi prog informazione VPS	0	0	0
5.1.3) Utilizzo fondi per progetti PFM	1.689	4.118	(2.429)
totale	31.201	14.255	16.946

Come già detto commentando la sezione A II Patrimonio vincolato per progetti da completare , si tratta dell'accantonamento dell'eventuale raccolta fondi dell'anno eccedente rispetto al fabbisogno del Paese o al contrario dell'utilizzo dei fondi accantonati in precedenza .

Nella sezione oneri e proventi straordinari compaiono i seguenti valori

	anno 2015	anno 2014	scostamento
7) Oneri straordinari	1.349	5.131	(3.782)

Costituiti principalmente da:

- versamento IRES di competenza anno 2012 , erroneamente non effettuato alla scadenza (euro 855)
- storno rimborso spese anno 2009 non riconosciuto da ONG Terranuova (euro 325)

	anno 2015	anno 2014	scostamento
7) Proventi straordinari	2.001	8.276	(6.275)

Costituiti principalmente da:

- annullamento fondo svalutazione titoli , a seguito della vendita degli stessi realizzando un prezzo pari al loro valore contabile (euro 1.500)
- rimborso da Telecom per ritardo nella riparazione di un guasto (euro 385)

ooooo

Signori Associati,
avendo esaurito l'illustrazione del bilancio, Vi invitiamo ad approvarlo, proponendoVi di coprire il disavanzo di gestione di euro 26.127 con l'utilizzo del Fondo dotazione Organismo.